



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

DECRETO N. 1136 del 15 dicembre 2025

Art. 50, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 e articoli dell'Ordinanza n. 159 del 6 dicembre 2023 “Organizzazione della Struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

Rinnovo incarico dirigenziale di livello non generale per il Servizio “Servizio per il supporto ai sub Commissari e per l'attuazione degli interventi speciali”.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il progetto di Legge di Bilancio per l'anno 2026 prevede la proroga della gestione straordinaria della Struttura Commissariale fino al 31 dicembre 2026;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'articolo 50 del citato decreto-legge n. 189 del 2016 e in particolare il comma 1, recante le disposizioni in ordine alla struttura posta alle dipendenze del Commissario straordinario e alle misure per il personale impiegato in attività emergenziali, il quale prevede, al primo capoverso, che "il Commissario straordinario, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, opera con piena autonomia amministrativa, finanziaria e contabile in relazione alle risorse assegnate e disciplina l'articolazione interna della struttura anche in aree e unità organizzative con propri atti in relazione alle specificità funzionali e di competenza", ed inoltre che "Al personale della struttura è riconosciuto il trattamento economico accessorio corrisposto al personale dirigenziale e non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri nel caso in cui il trattamento economico accessorio di provenienza risulti complessivamente inferiore";

Visto altresì l'articolo 50, comma 3, alinea, del decreto legge 16 settembre 2016, n. 189, convertito dalla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall'art. 57, comma 3-ter, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dall'art. 3, commi 4 e 5, dell'ordinanza commissariale n. 159/2023, ai sensi dei quali “*Nell'ambito della struttura è istituita un'unità organizzativa di livello dirigenziale non generale, posta a supporto delle attività dei sub Commissari, denominata “Servizio per il supporto ai sub Commissari e per l'attuazione degli interventi speciali”.* 5. *Alla suddetta unità è preposto un dirigente e, con successivo provvedimento, sono assegnate le unità di personale tecnico e/o amministrativo nell'ambito del contingente di cui all'art. 50, comma 3, lett. a), b) e c), del decreto legge n. 189 del 2016”;*

Vista l'ordinanza n. 159 del 6 dicembre 2023, recante “Organizzazione della Struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” e, segnatamente:

- art. 2, comma 2, il quale prevede che “La Struttura commissariale, per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1, è articolata in Uffici di diretta collaborazione e Direzione generale per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. La Direzione generale, costituita come ufficio di livello dirigenziale generale, è articolata in tre uffici di livello dirigenziale non generale”;
- art. 2, comma 4, il quale prevede che “I responsabili degli uffici di livello dirigenziale generale e non generale sono nominati con provvedimenti del Commissario straordinario. Gli incarichi dirigenziali hanno durata sino al 31 dicembre di ogni anno. Gli incarichi, alla scadenza, con provvedimento motivato del Commissario Straordinario, possono essere rinnovati su base annuale. I rinnovi annuali sono subordinati alla proroga della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016. Il trattamento economico, fondamentale ed accessorio, è definito dall'articolo 50, commi 3 bis e 3 ter, del decreto-legge n.189 del 2016”;
- art. 5, il quale prevede che “Il Servizio per il supporto ai sub Commissari e per l'attuazione degli interventi speciali in particolare:
 - coadiuva i sub Commissari nell'attuazione delle attività a questi demandate ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, curando la predisposizione degli atti di loro diretta competenza e garantendo l'attività di supporto nella fase di predisposizione delle ordinanze speciali, che restano nella sfera di competenza del Commissario straordinario;
 - assicura il coordinamento con il Direttore Generale e i Dirigenti dei Servizi per l'adozione dei provvedimenti da sottoporre ai sub Commissari;
 - assicura il supporto ai sub Commissari per l'attività di programmazione e gestione degli interventi e delle opere urgenti e di particolare criticità, individuati dal Commissario straordinario con i poteri di ordinanza esercitabili in deroga ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76;
 - coadiuva i sub commissari nel coordinamento delle azioni volte all'attuazione delle procedure individuate nelle ordinanze in deroga e nell'attività di affiancamento del soggetto attuatore



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

finalizzata al controllo delle fasi procedurali, anche attraverso il supporto al RUP; supporto nella predisposizione di bandi e capitolati; supporto nell'espletamento delle procedure di gara, gestione e controllo nella fase di esecuzione del contratto;

- cura l'indizione e la gestione delle conferenze di servizi di cui all'art. 7 dell'ordinanza commissariale n. 110 del 21 novembre 2020 per l'approvazione dei progetti con effetto, ove ricorra, di variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- provvede alla predisposizione degli atti di erogazione dei finanziamenti e alla loro sottoposizione al Commissario straordinario, rilasciando, altresì, il relativo parere di regolarità tecnica e amministrativa, al fine della liquidazione del contributo dovuto a fronte degli interventi oggetto delle ordinanze in deroga”;

Considerato che:

- secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;
- il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con apposito contratto individuale, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri e secondo le previsioni dell'articolo 50 del decreto legge n. 189/2016;
- ai sensi dell'alt. 50, comma 3-ter, del decreto legge n. 189 del 2016, al personale dirigenziale della Struttura commissariale di cui al precedente comma 3 è riconosciuta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, di importo non superiore al 50% della retribuzione di posizione, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della specifica qualificazione professionale posseduta, della disponibilità ad orari disagi e della qualità della prestazione individuale;

Tenuto conto che il richiamato articolo 50, comma 3 ter, del D.L. n. 189 del 2016 prevede che la predetta indennità sostitutiva della retribuzione di risultato sia determinata con provvedimento del Commissario straordinario;

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 984 del 15 dicembre 2023, con il quale veniva conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale per il “Servizio per il supporto ai sub Commissari e per l'attuazione degli interventi speciali”, al dott. avv. Michele Nolasco, funzionario a tempo pieno ed indeterminato del Ministero delle imprese e del Made in Italy, in regime di aspettativa.

Visto, altresì, il Decreto del Commissario straordinario n. 571 del 7 agosto 2024, con il quale veniva modificato il decreto n. 984 del 15 dicembre 2023, attribuendo al Dott. Michele Nolasco la competenza in merito all'istruttoria tecnica dei provvedimenti derivanti dall'attuazione delle previsioni legislative contenute rispettivamente, all'art 36 comma 2-ter, del decreto legge 29 aprile 2024, n. 19 ed all'art. 9 duodecies del decreto legge 5 agosto 2024, n. 76, con conseguente rideterminazione dell'importo complessivo del trattamento economico;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 987 del 29 novembre 2024 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale per il “Servizio per il supporto ai sub Commissari e per l'attuazione degli interventi speciali”, al dott. avv. Michele Nolasco, funzionario a tempo pieno ed indeterminato del Ministero delle imprese e del Made in Italy, in regime di aspettativa, fino al 31 dicembre 2025;

Tenuto conto che il contributo finora apportato nell'espletamento dell'incarico, congiunto alle elevate capacità professionali e gestionali del dott. Michele Nolasco, nonché le specifiche competenze maturate presso la Struttura commissariale, rendono indispensabile continuare ad avvalersi della professionalità di quest'ultimo;

Vista la nota CGRTS 0045046-P-14.11.2025 con la quale, in relazione alla proroga, prevista nel progetto di Legge di Bilancio per l'anno 2026, del termine della gestione straordinaria per la ricostruzione post sisma 2016, prorogata fino al 31 dicembre 2026, si è rappresentato l'intendimento di continuare ad avvalersi della collaborazione del dott. Michele Nolasco, funzionario dei ruoli del Ministero delle Imprese e del made in Italy, già in posizione di aspettativa per ricoprire l'incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, del “Servizio di supporto ai sub commissari e per l'attuazione degli interventi speciali” anche per l'anno 2026;

Vista la nota U. 0252452.26.11.2025 del Ministero delle Imprese e del made in Italy con la quale, al riguardo, si comunica che non sussistono ragioni impeditiva o ostative;

Preso atto della disponibilità finanziaria a valere sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario;

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al Dott. Avv. Michele Nolasco è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di responsabile del Servizio di supporto ai sub commissari e per l'attuazione degli interventi speciali” previsto dall'art. 3 dell'ordinanza n. 159 del 6 dicembre 2023;

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il Dott. Michele Nolasco, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà assicurare tutti gli obiettivi e connessi adempimenti previsti dall'art. 5 dell'ordinanza n. 159 del 6 dicembre 2023.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

Il Dott. Michele Nolasco dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dal Commissario, o a specifiche attribuzioni che le saranno conferite ai sensi della normativa vigente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di collocamento in aspettativa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 6, del decreto-legislativo n.165 del 2001, e terminerà il 31 dicembre 2026, fatta salva l'entrata in vigore della proroga legislativa della Struttura commissariale e dello stato di emergenza. A tale data potrà essere rinnovato in base a quanto espressamente previsto dall'ordinanza n. 159/2023.

Articolo 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dott. Michele Nolasco in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Commissario straordinario nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 50 del decreto legge n. 189 del 2016.

Articolo 6 (Determinazione dell'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato)

L'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, in considerazione dell'elevato grado di responsabilità connessa alla complessità dell'incarico, nonché delle condizioni di emergenza ed urgenza che connotano le attività rimesse alla competenza del dirigente, anche tenuto conto dell'obiettivo temporale indicato dal legislatore per il completamento della gestione commissariale, è determinata nella misura del 50% della retribuzione di posizione ed è corrisposta in ratei mensili anticipati, salvo rideterminazione con apposito successivo provvedimento.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli